



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

LA DIRIGENTE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTA la Legge 236/95 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art.51;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTO Il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs, testo coordinato 07/03/2005 n° 82, del 16/05/2005 e s.m.i.",

VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;

VISTO Il Syllabus "Competenze digitali per la PA";

VISTO il D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla L. 6/8/08 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 adottato dall’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

VISTO l’art.7 della legge 6.08.2013 n. 97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell’Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettoriale n. 1145/2011 del 30 novembre 2011;

VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull’accesso all’impiego presso l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del 8 settembre 2020;

VISTA la Legge 160 del 27.12.2019, ed in particolare l’art. 1 - commi 147, 148 e 149;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2021, n.127, convertito con modifica nella Legge 19 novembre 2021, n. 165 recante: “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”;

VISTO il DPCM 23 settembre 2021 contenente “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172 convertito con modifica nella L. 21 gennaio 2022, n. 3 recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”;

VISTA l’ordinanza del Ministero della Salute del 14 dicembre 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il DL 24 dicembre 2021 n. 221 che proroga le disposizioni di cui al DL del 23 luglio 2021 al 31 marzo 2022;

VISTO il DL 30 dicembre 2021, n. 229 Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.

TENUTO CONTO del Decreto Rettoriale Rep. 1/2022 Prot. 0000009 del 01/01/2022 con il quale si dispone che la modalità ordinaria di svolgimento dei colloqui è a distanza fino al 31 marzo 2022 salvo eventuali, ulteriori proroghe;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2019-2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 26/01/2021 relativa al piano di fabbisogno triennale del personale per gli anni 2021-2023;

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili graduatorie aperte per collaboratori ed esperti linguistici di lingua inglese;

CONSIDERATO che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la procedura avviata con nota Prot. 23490 del 27/01/2022 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

VISTA la legge 56/2019 che all'art. 3 - comma 8 dispone che "le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

VISTA l'urgenza a procedere per consentire il regolare avvio delle attività didattiche in lingua inglese a far data dal prossimo settembre 2022,

DISPONE:

Art.1 Numero dei posti

E' indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di 3 posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua inglese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, di cui 2 per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLA Sezione linguistica Romagna e 1 per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT di Forlì di questo Ateneo.

Art.2 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) madrelinguismo: essere di madre lingua inglese o avere derivazione familiare o vissuto linguistico tale da esprimersi con naturalezza nella lingua inglese;
- 2) uno fra i seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea triennale
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
 - titolo di studio universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (per la procedura di rilascio consultare la pagina <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). **La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando.** Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

La ricevuta di invio (PEC o Raccomandata) della richiesta di equivalenza del titolo di studio dovrà essere inserita negli appositi spazi previsti all'interno della domanda di concorso.

- 3) certificato attestante il conseguimento di un titolo di studio specifico per l'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico come lingua straniera (TESOL/TEFL/CELTA, ecc.). Tale titolo deve essere accreditato e conseguito in seguito a un corso di una durata non inferiore a un mese a tempo pieno (almeno 120 ore di attività didattica, incluse esercitazioni);
- 4) avere maturato esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera presso università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingua accreditate, di durata complessiva almeno pari a 36 mesi.
- 5) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) età non inferiore agli anni 18;
- 7) godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 8) assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;
- 9) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 10) I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta> entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale di Ateneo, ovvero entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 21 marzo 2022.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà un'email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo, che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: il candidato dovrà portare con sé stampa della email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca - Tel. Tel.051/ - 2098919 -2098979– 2088165 - 209 8973, Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 4 **Dichiarazioni da formulare nella domanda**

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (solo per cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia);
- 3) data ed il luogo di nascita;
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 7) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 8) di essere di madrelingua inglese come richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 10) il possesso di un certificato attestante il conseguimento di un titolo di studio specifico per l'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico come lingua straniera (TESOL/TEFL/CELTA, ecc.) così come richiesto dall'art. 2, punto 3) del presente bando;
- 11) il possesso dell'esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua inglese richiesta dall'art. 2, punto 4) del presente bando da autocertificare nel cv;
- 12) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 14) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 15) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 16) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 17) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o Professore del CLA, o Professore del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 18) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 19) di allegare con funzione di autocertificazione un proprio curriculum vitae datato (redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione del possesso dei requisiti per l'accesso previsti all'art. 2 del bando, nonché dei titoli da valutare ai fini della selezione di cui all'art. 8 del bando medesimo.
- 20) di allegare eventuali pubblicazioni ai fini della valutazione;
- 21) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 22) di allegare la ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:
<https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co022022CellInglese>
- 2) il curriculum vitae formativo e professionale, redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, ed in lingua italiana, comprensivo di autocertificazione relativa ai titoli da valutare, secondo le modalità indicate all'art. 8 del presente bando;
- 3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile;
- 4) un certificato attestante il conseguimento di un titolo di studio specifico per l'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico come lingua straniera (TESOL/TEFL/CELTA, ecc.) di cui all'art. 2, punto 3) del presente bando.

Art. 6 **Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione**

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7 **Commissione giudicatrice**

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater

Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre componenti e composta da un Presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Art. 8 **Prove d'esame – valutazione titoli e colloquio**

Il concorso è per titoli e colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e capacità professionali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici.

La valutazione complessiva (100 punti) sarà determinata da:

- punteggio per titoli (max punti 40/100);
- punteggio per colloquio (max punti 60/100).

VALUTAZIONE TITOLI

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

Max punti	18	Attività didattica della lingua inglese (ulteriore rispetto a quanto previsto quale requisito per l'accesso), prestata presso: - università degli studi di Bologna - università e centri linguistici di altri atenei all'estero e in Italia; - struttura non universitaria (scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate).
Max punti	12	Ulteriori attestazioni dell'idoneità all'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico rilasciate da enti competenti e accreditati a livello internazionale (diploma e/o certificazioni TESOL e TEFL accreditate, SISS, PGCE – Post Graduate Certificate of Education ecc.) e/o pubblicazioni correlate all'attività da svolgere. Le attestazioni vanno documentate nel Curriculum Vitae in maniera dettagliata.
Max punti	10	Titoli professionali e culturali (ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso) dai quali sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto del concorso (es. altri titoli di livello universitario, corsi post-laurea di specializzazione etc., ruolo di esaminatore, coordinamento di un gruppo di insegnanti, esperienza professionale rilevante ecc.).

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tali attività dovranno essere riportate nell'All. 2 con ogni dettaglio di rilievo (ad esempio, durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in ore dei corsi di formazione, eventuale valutazione o prova finale dei corsi di formazione, ecc.). Non verranno valutati i titoli che non riporteranno informazioni esaustive.

L'ammissione al colloquio è riservata ai candidati che otterranno nella valutazione preliminare dei titoli il punteggio minimo di 20/100.

COLLOQUIO

Il colloquio è volto ad accertare la padronanza della lingua madre inglese e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività richiesta, nonché la competenza nello svolgimento dell'attività didattica. Verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio verterà sulle metodologie dell'insegnamento della lingua inglese nei diversi contesti didattici in ambito universitario. In particolare, si chiede di dimostrare competenze in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e pragmatico, e di essere a conoscenza delle strategie di apprendimento. Saranno valutate anche le competenze del/la candidato/a in ambito culturale, nella produzione di materiale didattico basato su testi autentici e la conoscenza del QCER.

Sono previste un minimo di 3 domande. I candidati saranno valutati in base alla pertinenza e alla completezza delle risposte, nonché alla chiarezza espositiva in lingua inglese.

Concorreranno alla valutazione la conoscenza degli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, Internet), nonché le competenze digitali ai sensi del Syllabus. Durante il colloquio la commissione, inoltre, verificherà gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire.

Il colloquio si svolgerà esaminando i candidati in ordine alfabetico e potrà essere svolto in presenza o a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam, microfono e cuffie e/o casse audio - indispensabili per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione).

Il colloquio sarà comunque svolto in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 30/100.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nel colloquio a quello attribuito ai titoli.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine, in corso di validità. I candidati cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 9 Diario delle prove

Il giorno **7 giugno 2022** sulla pagina web <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> sarà pubblicato in forma anonima l'elenco degli ammessi al colloquio: i candidati verranno identificati mediante il Codice PICA, rilasciato al momento della presentazione della domanda di concorso. Tale comunicazione individuerà i candidati ammessi alla prova orale.

Il medesimo giorno, sulla suddetta pagina web sarà pubblicato il giorno di inizio della prova orale con la suddivisione dei candidati nelle varie giornate nonché la modalità di svolgimento delle prove

(se in presenza o a distanza in via telematica) e le eventuali caratteristiche tecniche per lo svolgimento a distanza con le relative istruzioni.

Potrà eventualmente essere pubblicato il **30 maggio 2022** un rinvio della pubblicazione degli ammessi e/o un rinvio della prova orale dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Ricordiamo che tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 10 **Preferenze a parità di valutazione**

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui ai successivi punto 17) e lett. b) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11

Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#> e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12

Assunzione in servizio

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici costituiscono compiti e responsabilità dei CEL:

- a) collaborazione all'insegnamento delle lingue straniere moderne e della lingua italiana come L2 mediante attività di formazione in aula e/o laboratorio, comprese le ore di presenza in aula dei corsi blended learning;
- b) attività relative alla formazione nei corsi blended learning diverse da quelle di presenza in aula;
- c) preparazione delle attività di cui al punto a) e preparazione ed elaborazione del relativo materiale didattico;
- d) correzione e valutazione in itinere della produzione orale e scritta;
- e) ideazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata (blended learning) e l'autoapprendimento in autonomia;
- f) assistenza agli studenti e supporto didattico, ricevimento e consulenza;

- g) assistenza tesi;
- h) elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali, di accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione;
- i) collaborazione all'organizzazione e alla programmazione della didattica della lingua; coordinamento dei formatori linguistici per quanto riguarda la definizione e l'armonizzazione dei percorsi di apprendimento linguistico; formazione e orientamento iniziale dei formatori linguistici; coordinamento delle attività dei tutor didattici;
- l) collaborazione al processo di reclutamento dei formatori linguistici, inclusa la partecipazione alle relative commissioni di selezione;
- m) collaborazione alla definizione, attuazione e revisione di progetti didattici o di internazionalizzazione;
- n) supporto all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sulla didattica e sull'apprendimento delle lingue straniere moderne e di lingua italiana come L2;
- o) attività di aggiornamento attinente ai compiti da svolgere, preventivamente autorizzate dalla struttura, o fino ad un massimo 30 ore l'anno.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico iniziale, corrispondente al monte ore indicato all'art.1 del presente bando, spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto

dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D. R. 460/18184 del 19.04.2010, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lucia De Simone - Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca.

Del presente bando di concorso sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà disponibile sul sito web di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> .

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel.051/20 – 98919 – 88165 – 98979 – 98973

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi